

RIVERMINI4 - RIVERMICRO2

Concentratori in linea seriale a 4 e 2
ingressi programmabili con
ingressi veloci

090001239



IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA

IT08020000001624



AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...).

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Concentratori in linea seriale a 4 e 2 ingressi programmabili con ingressi veloci per impianti antrintrusione gestiti da centrali a microprocessore compatibili

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività, e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto, ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità d'uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtroppo la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO - INFORMAZIONI AGLI UTENTI



Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

IT0802000001624



1. GENERALITA'

Le centrali d'allarme della serie ETR e versioni derivate possono controllare un elevato numero di ingressi collegati, in parte direttamente alla scheda base, in parte a vari moduli di espansione identificati con il termine "CONCENTRATORI". Per ottimizzare l'operazione di installazione e stesura cavi, viene scelta la soluzione d'impiego di concentratori seriali con varie possibilità di collegamento degli ingressi, posti in posizioni remote rispetto alla scheda base.

Il presente manuale si riferisce a due particolari concentratori dalle ridotte dimensioni con possibilità di incasso, dedicati alla gestione di ingressi programmabili a doppio bilanciamento, per sensori volumetrici o contatti perimetrali oppure di tipo "veloce" per il collegamento di sensori inerziali e/o per tapparelle; un tipico esempio di utilizzo può essere la gestione di due finestre vicine con RIVERMINI4 oppure di una singola con RIVERMICRO2.

La configurazione di base prevede:

- per RIVERMINI4 gli ingressi da 1 e 3 come doppiamente bilanciati, gli ingressi da 2 e 4 di tipo "veloce".
- per RIVERMICRO2 l'ingresso 1 come doppiamente bilanciato e l'ingresso 2 di tipo "veloce".

La programmazione della tipologia degli ingressi, la sensibilità ed integrazione degli ingressi "veloci" di RIVERMINI4 e RIVERMICRO2 devono essere programmati **SOLO** con il browser delle centrali compatibili che riporta la specifica compatibilità.

In dettaglio le centrali compatibili sono le seguenti:

ETR48, ETR48M e versione /Q fw 2.1 e succ. browser 2.1 e succ.

ETR128, 256, 512 fw 4.1 e succ. browser 4.0 e succ.

ETR100, ETR100M e versione /Q fw 3.1 e succ. browser 3.0 e succ.

Serie **NET832, NET9, VIDOMO, PREGIO, PROXIMA, TITANIA.**

Non utilizzando una centrale ed il suo browser compatibili la configurazione degli ingressi, la sensibilità e l'integrazione resteranno ai livelli di default.

I concentratori non sono compatibili con le centrali serie CP80, CP90, CP100 e serie ET8/48x.

Come gli altri modelli di concentratore, sono disponibili delle uscite elettroniche, quattro per il RIVERMINI4 con terminazioni standard a connettore, due con tipologia a collettore aperto e terminazioni a morsettiera per RIVERMICRO2. Al RIVERMINI4 può essere connessa una scheda a relè ETRREL4 per segnalazioni di vario tipo; è possibile collegare in alternativa il mod. ETR/REL potendolo utilizzare solo per quattro uscite su otto.

Come gli altri concentratori serie RIVER anche il RIVERMINI4 e RIVERMICRO2 possono essere utilizzati come moduli per sola ripetizione remota di segnali rispetto al concentratore principale.

2. CARATTERISTICHE

Modello:	RIVERMINI4	RIVERMICRO2
Liv. di prestazione:	1°	nessuno.
Alimentazione:	12 V  (da 10 a 15V)	
Assorbimento:	25 mA, solo scheda.	17 mA, solo scheda.
Numero ingressi:	4	2
Interfaccia ingressi:	programmabili come doppiamente bilanciati o "veloci" a singolo bilanciamento.	
Impostazioni di default:	ingressi 1 e 3 doppiamente bilanciati, gli ingressi 2 e 4 di tipo "veloce" a singolo bil. Tutti gli ingressi sono programmabili anche come NC.	ingresso 1 doppiamente bilanciati, il 2 di tipo "veloce" a singolo bil. Tutti gli ingressi sono programmabili anche come NC.
Uscite:	connettore per quattro uscite elettroniche per CP8/REL con UNIREL oppure ETRREL.	morsetti per due uscite a collettore aperto.
Selezioni:	dipswitch per programmazione del codice di identificazione, funzione ripetizione, esclusione Tamper solo RIVERMINI4.	
Segnalazioni:	spie a led interne per visualizzazione dei dati trasmessi in linea seriale, attività in linea seriale, stato della protezione Tamper.	spie a led interne per visualizzazione dei dati trasmessi in linea seriale, attività in linea seriale.



Contenitore:	plastico in ABS	nessuno, solo scheda.
Prot. contenitore:	microswitch antiapertura del coperchio.	
Tipo di cavo da usare:	standard $2 \times 0,75 \text{ mm}^2 + 2 \times 0,22 \text{ mm}^2$ (alimentazione + segnale) schermato, per tratte lunghe utilizzare sezioni $2 \times 1 \text{ mm}^2 + 2 \times 0,5 \text{ mm}^2$ o superiori.	
Collegamento:	lunghezza massima 1000 metri.	
Dotazione:	8 resistenze da 1500 ohm, manuale tecnico, alette di fissaggio laterali (non montate), 2 viti $2,9 \times 6,5 \text{ mm}$ per fissaggio scheda.	4 resistenze da 1500 ohm, manuale tecnico.
Dimensioni:	vedere disegno sotto.	L 45 x H10 x P 25 mm (scheda).
Peso:	100 g.	30 g.
Temperatura e umidità di funz.:	+5° / +40°C certificati da IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA. -10° / +55°C certificati dal costruttore - 93% U.R.	

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

Prodotti conformi alle vigenti direttive europee EMC e LVD. Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: elmospa.com (previa semplice registrazione).

3. INSTALLAZIONE

I concentratori RIVERMINI4 e RIVERMICRO2 sono caratterizzati da ridotte dimensioni.

Nel RIVERMINI4, fornito in contenitore plastico serie RIVER, all'occorrenza può essere rimossa la scheda elettronica e separata la parte destra libera da componenti flettendo intorno alla linea di prerottura. Si ottiene una scheda di ridotte dimensioni inseribile ad esempio in una scatola di derivazione anche da incasso come ad esempio il mod. 503.

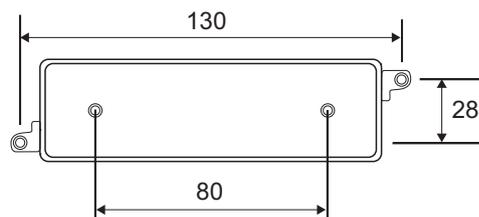
Per questo tipo di installazione della scheda, si deve disabilitare la protezione antiapertura del contenitore spostando su ON il dipswitch n°7. Si dovrà opportunamente isolare la scheda elettronica e la scatola di derivazione dovrà essere dotata di protezione Tamper contro l'apertura realizzata a cura dell'installatore.

L'utilizzo della sola scheda fa decadere il 1° livello di prestazione.

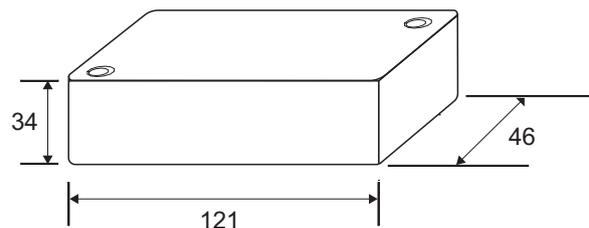
3.1 Assemblaggio RIVERMINI4

Vista del contenitore

FONDO:



COPERCHIO:

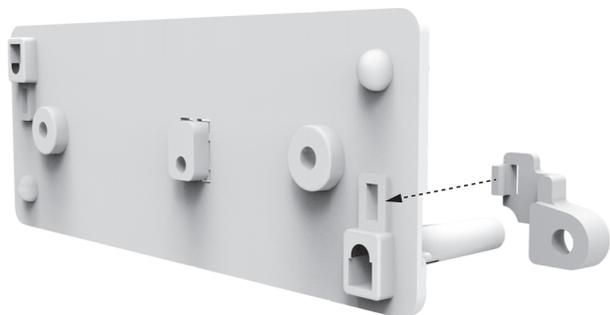


DIMENSIONI IN MILLIMETRI



Montaggio delle alette laterali (opzionale)

Inserire ciascuna aletta nella relativa fessura.
Premere fino all'incastro.

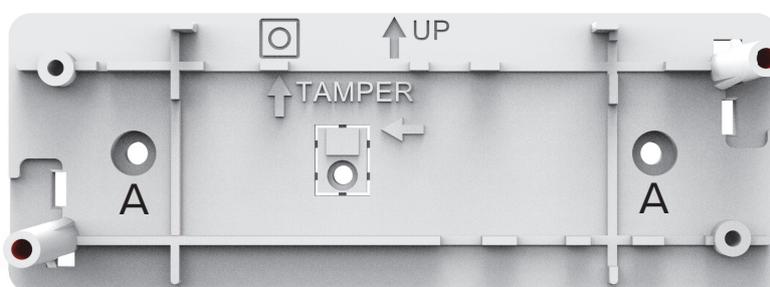


Ingresso cavi

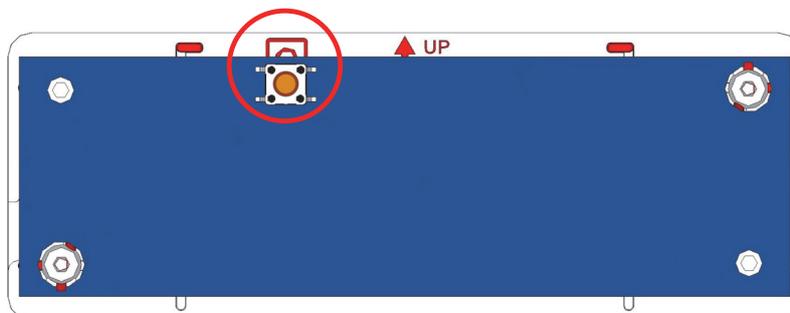
Rimuovere la plastica in uno dei punti indicati (nella parte interna di ciascuno dei lati corti del coperchio).



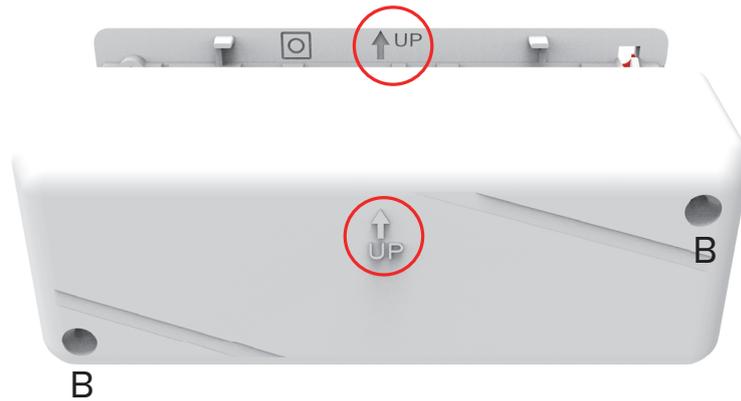
Sequenza di montaggio



Fissare il fondo del contenitore alla superficie di montaggio tramite viti e tasselli, utilizzando i fori A.
Assicurarsi che la freccia UP sia rivolta verso l'alto.



Inserire la scheda elettronica sui supporti (la scheda nell'immagine è solo di esempio).
Assicurarsi che l'interruttore tamper antiapertura (sulla parte superiore della scheda) sia rivolto verso l'alto come indicato dal simbolo riportato sul fondo del contenitore.



Posizionare il coperchio sul fondo.

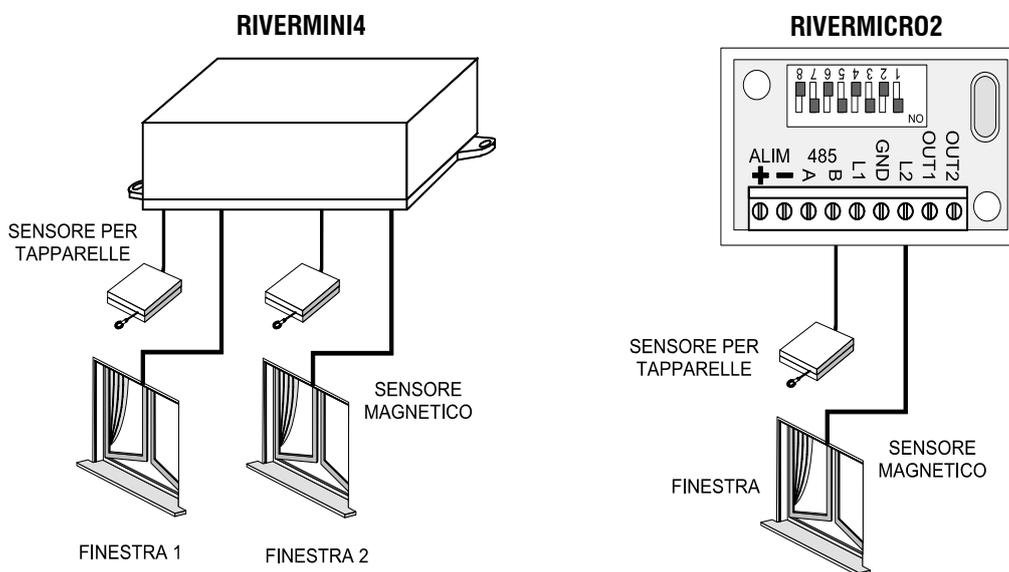
Assicurarsi che la freccia sul coperchio sia rivolta verso l'alto, analogamente a quella riportata sul fondo.

Chiudere il coperchio inserendo viti nei fori B, assicurandosi che la molla di protezione antiapertura entri correttamente in sede.

3.2 Assemblaggio RIVERMICRO2

Il RIVERMICRO2 è fornito nella sola forma di scheda elettronica, dovrà essere opportunamente isolato prima di essere inserito in una scatola di derivazione anche del tipo 503. La scatola di derivazione dovrà essere dotata di protezione Tamper contro l'apertura realizzata a cura dell'installatore.

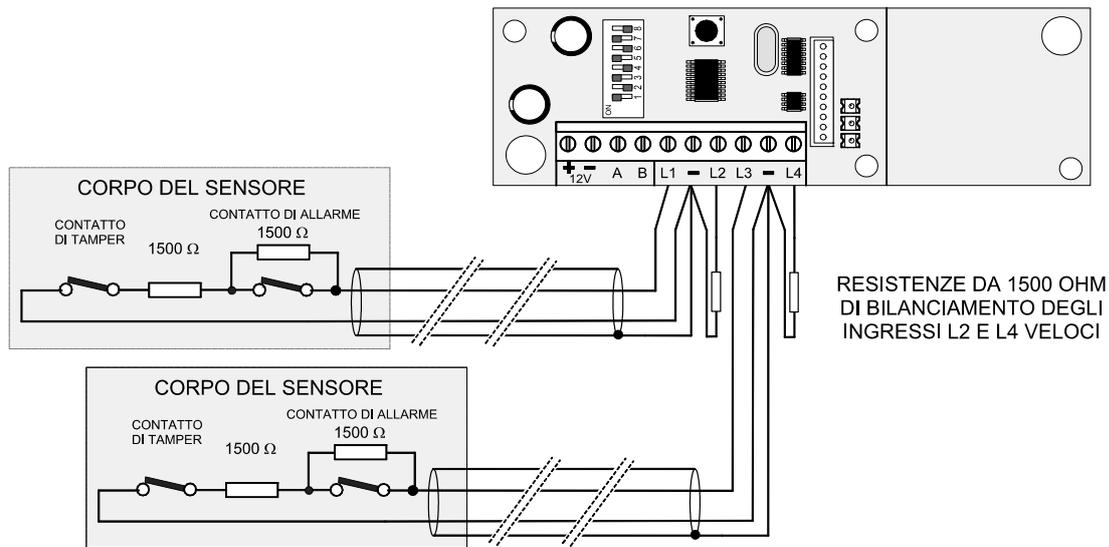
Possibile esempio di utilizzo:



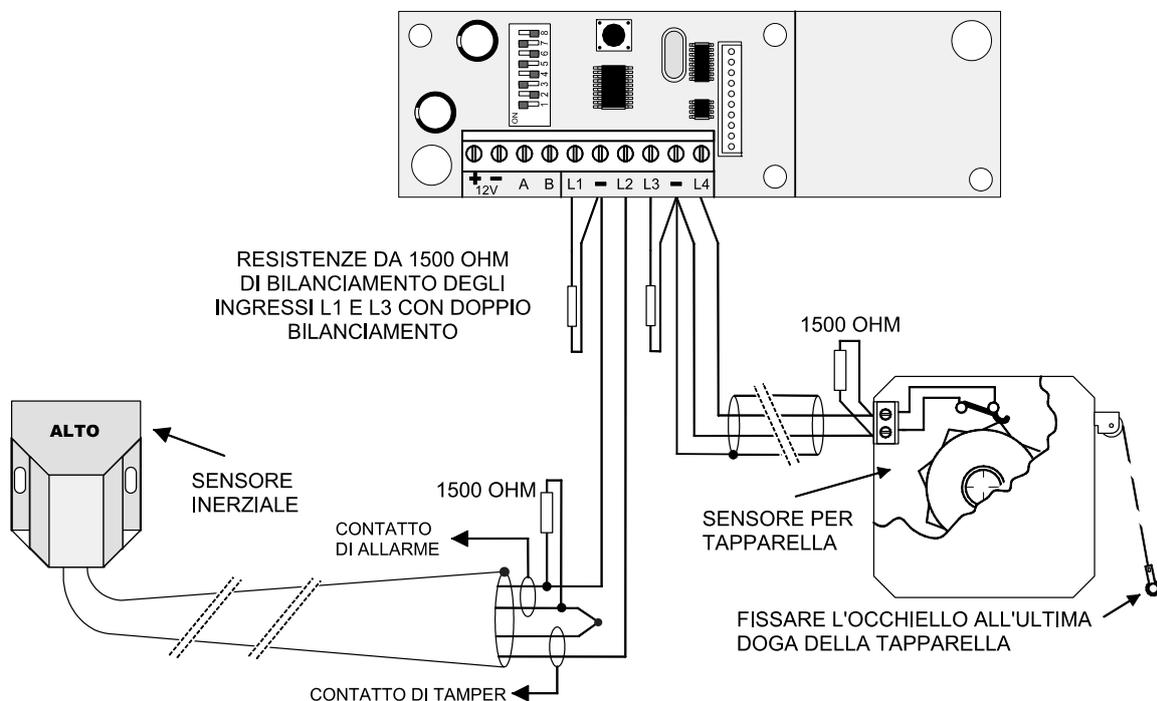


4. COLLEGAMENTI ELETTRICI

RIVERMINI4, collegamenti degli ingressi:



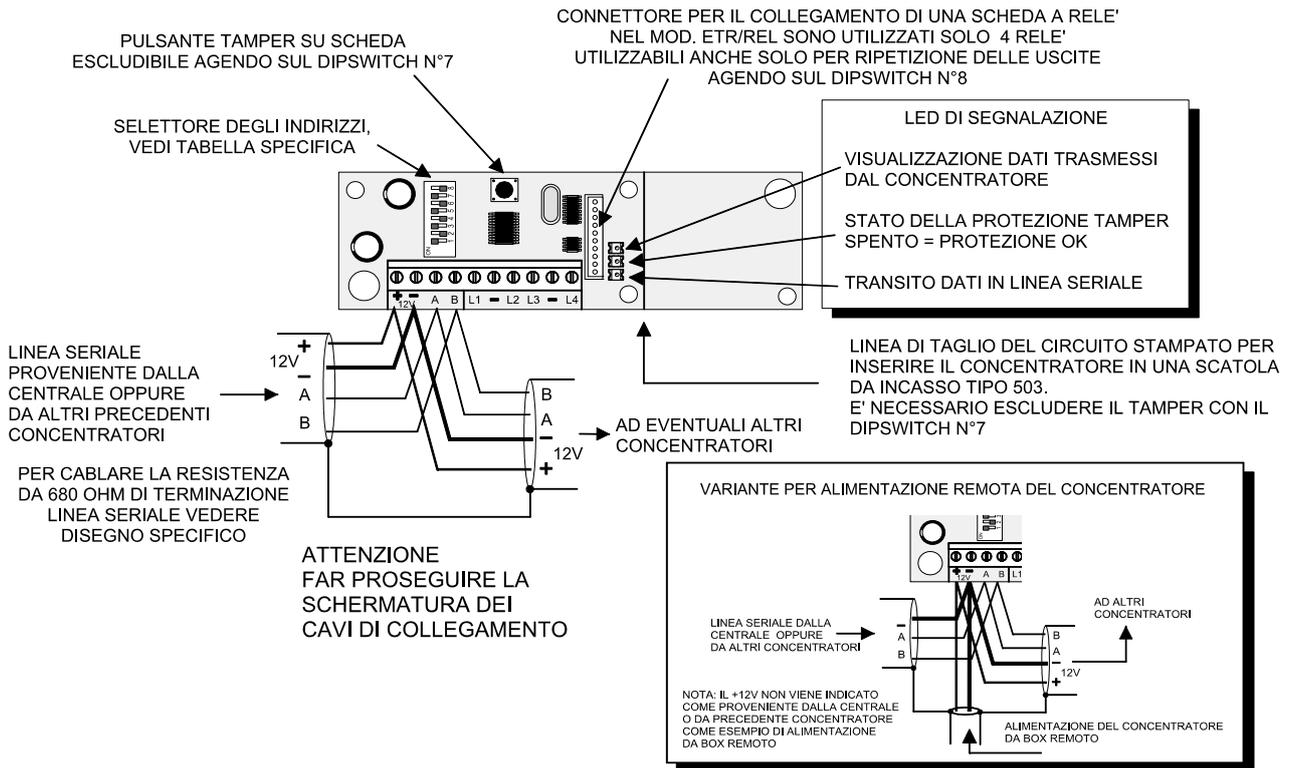
ATTENZIONE: LO SCHEMA SI RIFERISCE ALLA CONFIGURAZIONE DI DEFAULT: L1 E L3 A DOPPIO BILANCIAMENTO, L2 E L4 A SINGOLO BILANCIAMENTO PER COLLEGAMENTO CON SENSORI VELOCI. SE IL CONCENTRATORE E' COLLEGATO CON CENTRALE DOTATA DI FIRMWARE COMPATIBILE, E' POSSIBILE RICONFIGURARE LE TIPOLOGIE DEGLI INGRESSI SECONDO LE SPECIFICHE NECESSITA', FINO A 4 INGRESSI DOPPIAMENTE BILANCIATI, FINO A 4 INGRESSI PER SENSORI VELOCI, FINO A 4 INGRESSI NC.



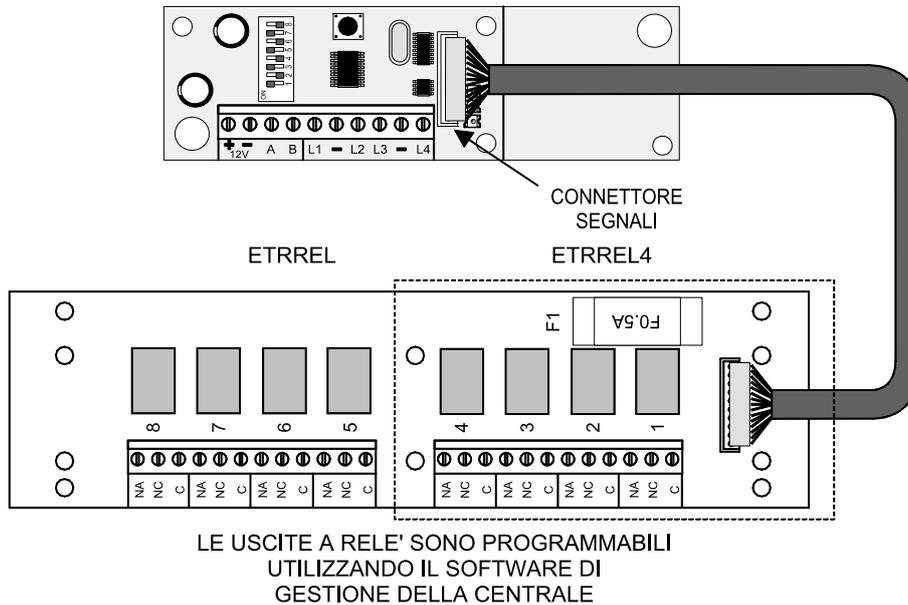
Per la regolazione della sensibilità ed integrazione leggere la nota nel capitolo Vedi par. "SENSIBILITA' E INTEGRAZIONE" a pag. 10.



RIVERMINI4, collegamenti della linea seriale



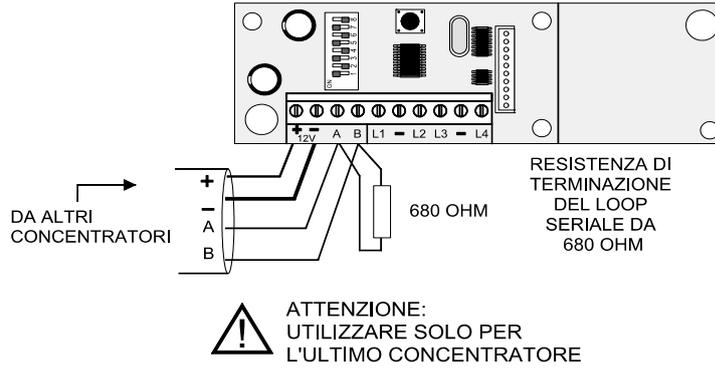
RIVERMINI4, collegamento della scheda ETRREL



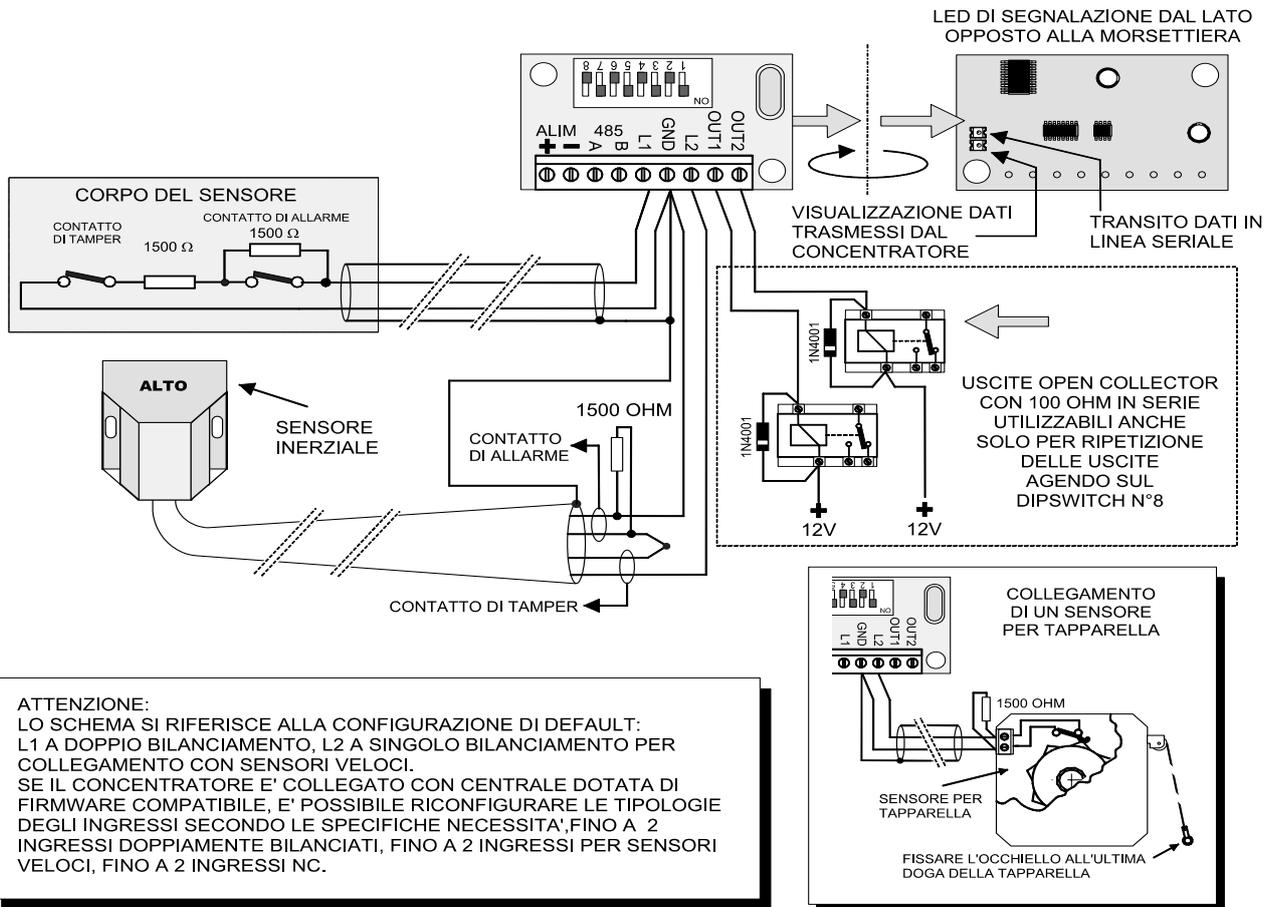
NOTA: LA SCHEDA INTEGRATA ETRREL POTRA' SOSTITUIRE LA SCHEDA ETRREL4 MA SI POTRANNO SFRUTTARE PERO' SOLO I PRIMI QUATTRO RELE'. IN ENTRAMBI I CASI LE SCHEDHE DEVONO ESSERE INSERITE IN UN ADATTO CONTENITORE CON PROTEZIONE TAMPER ADEGUATA.



RIVERMINI4, collegamenti della linea seriale.

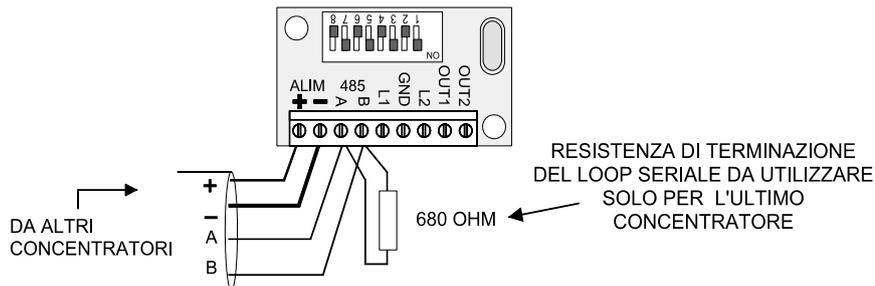


RIVERMICRO2, collegamenti degli ingressi e uscite.



Per la regolazione della sensibilità ed integrazione leggere la nota nel capitolo Vedi par. "SENSIBILITA' E INTEGRAZIONE" a pag. 10.

RIVERMICRO2, collegamenti della linea seriale.





5. SENSIBILITA' E INTEGRAZIONE

Collegamenti degli ingressi veloci, esempio.

Note esplicative per la programmazione e funzionalità degli ingressi veloci sul concentratore con firmware v.1.1 o sup.

La configurazione di un ingresso come veloce consente di gestire i segnali provenienti dai sensori tapparella o inerziali; tali sensori operano generando una serie di impulsi di tensione sulla linea che li collega all'ingresso della centrale e pertanto necessitano di una gestione dedicata.

I segnali generati dai sensori tapparella e inerziale hanno caratteristiche che variano a seconda del modello di sensore e delle condizioni installative; pertanto gli ingressi veloci sono configurabili mediante i parametri di sensibilità e integrazione. **Il valore di default (pari a 10 per ciascun parametro)** è idoneo al

funzionamento nelle situazioni comuni e con la maggior parte dei rilevatori tapparella in commercio. In caso di collegamento di sensori inerziali o situazioni particolari è opportuno variare i parametri di sensibilità ed integrazione per ottenere un risposta ottimale da parte dell'ingresso.

Sensibilità: tale parametro, come indica il nome stesso, è il parametro principale che determina la rilevazione della condizione di allarme. Un valore basso di sensibilità richiede un'attivazione maggiormente prolungata del contatto e una generazione più elevata di impulsi da parte dello stesso per causare la segnalazione di allarme. Viceversa, un valore più elevato di sensibilità consente una generazione più immediata dell'allarme con un minor conteggio di impulsi.

Integrazione: questo parametro determina il tempo entro il quale deve essere rilevata la condizione di allarme per poter essere considerata valida. Un valore basso di integrazione allunga il tempo di rilevazione, un valore alto di integrazione lo accorcia. Nella maggior parte dei casi, l'ottimizzazione delle prestazioni del sistema viene effettuata agendo esclusivamente sul parametro di sensibilità lasciando l'integrazione al valore di default pari a 10 (solitamente corrispondente a 15-30 secondi di tempo utile per la rilevazione).

Utilizzo con sensori tapparella

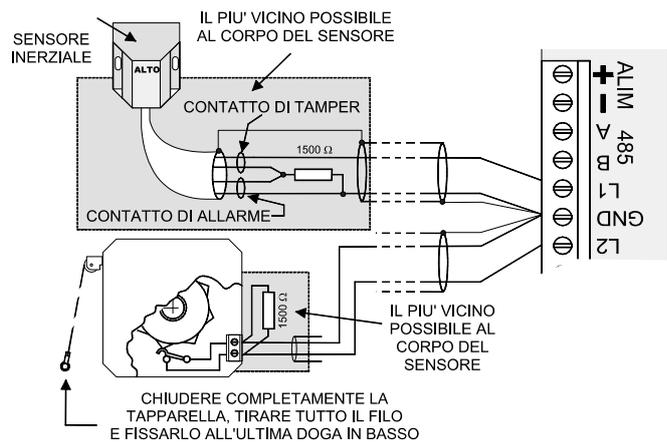
Per ottenere una risposta più pronta aumentare la sensibilità a passi di 10 (20, 30, 40, ...), si sconsiglia di aumentare la sensibilità oltre il valore 40 per evitare falsi allarmi dovuti a commutazioni indesiderate del sensore. Per ottenere la rilevazione con movimenti molto lenti della tapparella è possibile dimezzare il valore di integrazione portandolo a 5.

In caso di falsi allarmi impostare una sensibilità minore di 20; in alcuni casi è inoltre possibile aumentare l'integrazione fino a 15 per ridurre la finestra temporale di rilevazione.

ATTENZIONE: l'impostazione di una bassa sensibilità con un'alta integrazione rende l'ingresso poco sensibile ai movimenti lenti della tapparella.

Utilizzo con sensori inerziali

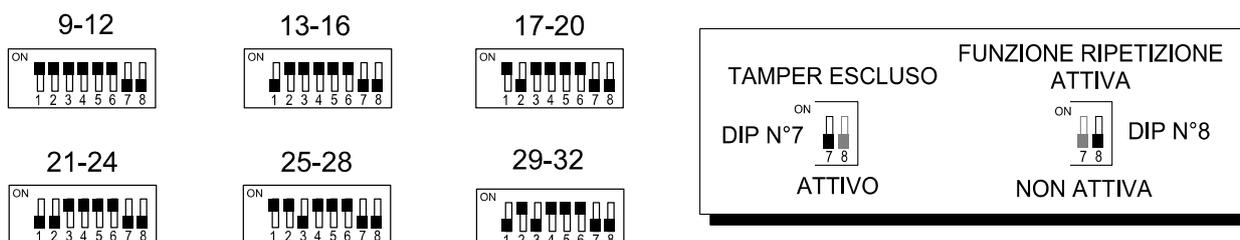
Si consiglia di utilizzare una sensibilità pari o superiore a 40 (generalmente corrispondente a 2 colpi). Per ottenere una risposta più pronta aumentare la sensibilità a passi di 10 (50, 60, ...). Per avere la segnalazione di allarme con un solo colpo è normalmente necessario che la sensibilità sia uguale o superiore a 50. Per ottenere una rilevazione con colpi distanziati è possibile dimezzare il valore di integrazione portandolo a 5. In caso di falsi allarmi impostare una sensibilità inferiore a 40, in alcuni casi è inoltre possibile aumentare l'integrazione a passi di 5 (15, 20, ...) per ridurre la finestra temporale di rilevazione.



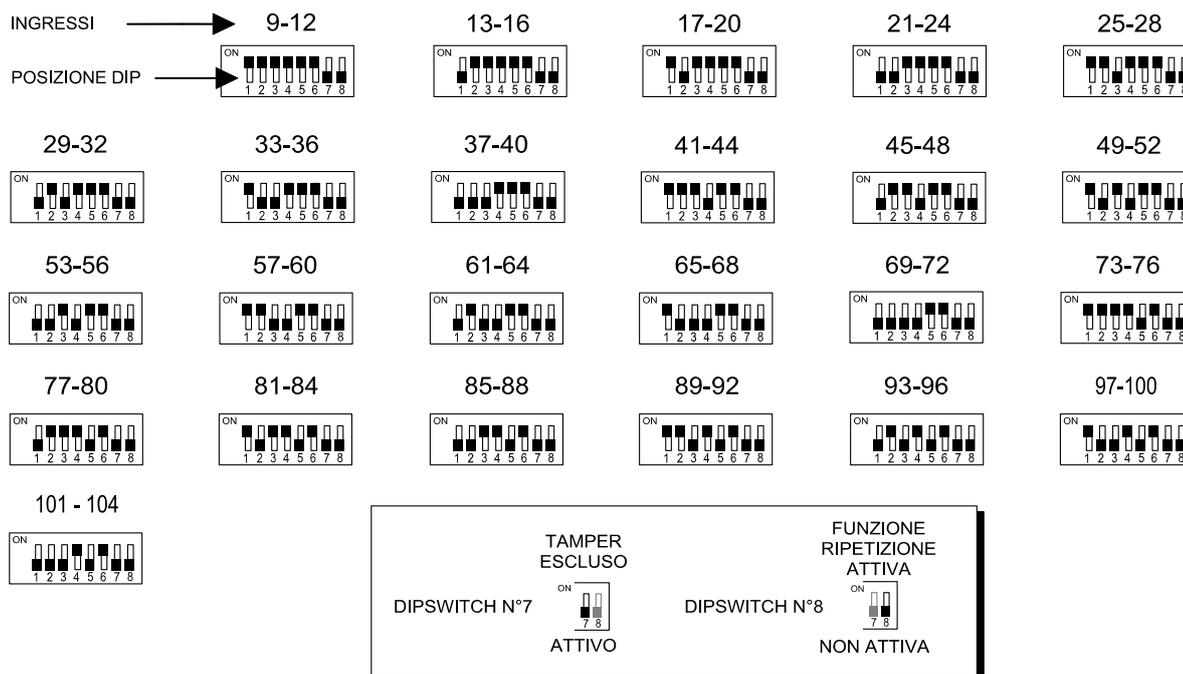


6. IMPOSTAZIONE DEL CODICE DI IDENTIFICAZIONE DI RIVERMINI4

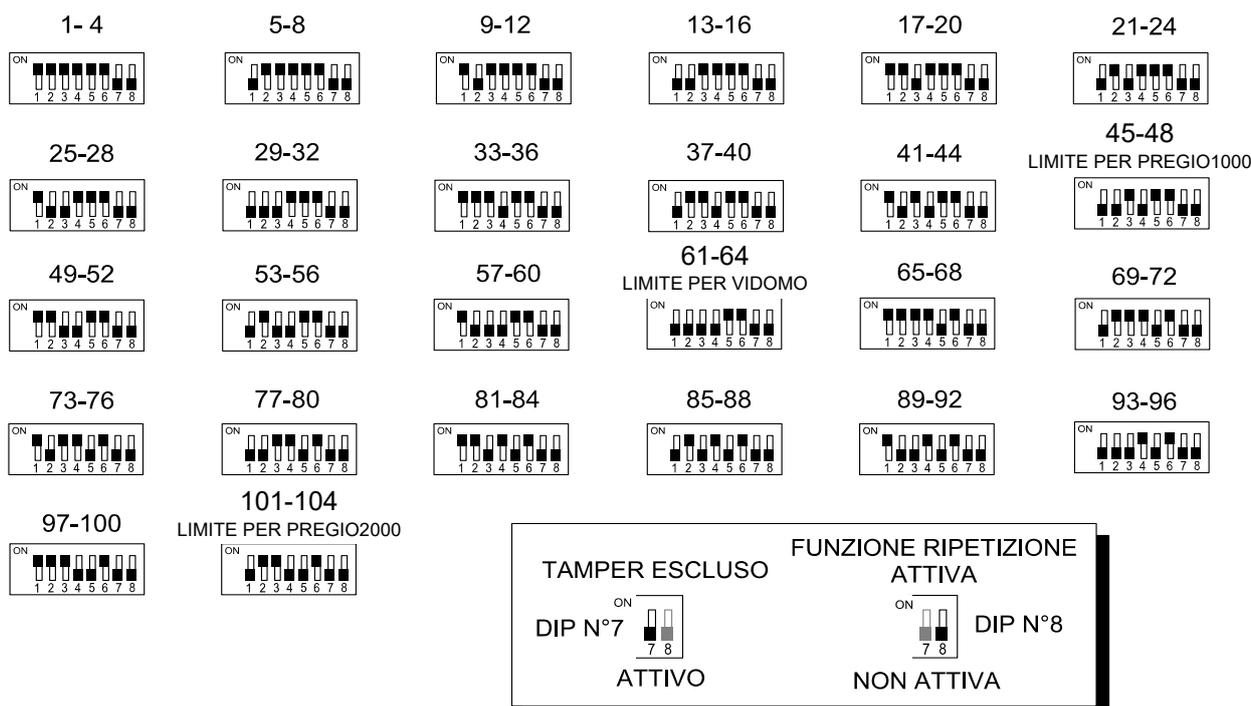
Impostazione del codice per centrali serie NET832.



Impostazione del codice per centrali serie NET9.



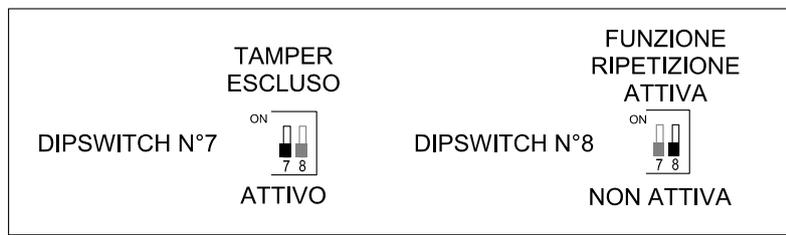
Impostazione del codice per centrali VIDOMO e serie PREGIO.





Impostazione del codice per centrali serie ETR.

INGRESSI PER ETR48, ETR128 - 256 - 512		17-20	21-24	25-28	29-32	33-36
INGRESSI PER ETR100		9-12	13-16	17-20	21-24	25-28
TERMINE ETR48						
37-40	41-44	45-48	49-52	53-56	57-60	
61-64	65-68	69-72	73-76	77-80	81-84	
85-88	89-92	93-96	97-100	101-104	105-108	
TERMINE ETR100 101-104		109-112	113-116	117-120	121-124	TERMINE ETR128 125-128
		129-132	133-136	137-140	141-144	145-148
		149-152	153-156	157-160	161-164	165-168
		169-172	173-176	177-180	181-184	185-188
		189-192	193-196	197-200	201-204	205-208
		209-212	213-216	217-220	221-224	225-228
		229-232	233-236	237-240	241-244	245-248
		249-252	253-256	257-260	261-264	265-268
				TERMINE ETR256		TERMINE ETR512 269-272



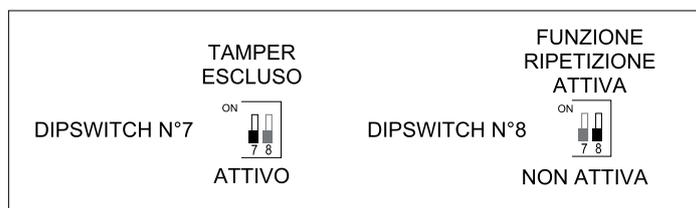
Nota: la funzione di ripetizione delle uscite non consente di gestire gli ingressi del concentratore in oggetto.

Nota: per l'uso con centrali TITANIA l'indicazione numerica degli ingressi è a 4 cifre e l'impostazione degli indirizzi va da 0017 fino a 0272.



Impostazione del codice per centrali serie PROXIMA.

Banco di indirizzi	Dip su ON	Banco di indirizzi	Dip su ON
1 - 4	1 2 3 4 5 6 --	129 - 132	1 2 3 4 5 ---
5 - 8	- 2 3 4 5 6 --	133 - 136	- 2 3 4 5 ---
9 - 12	1 - 3 4 5 6 --	137 - 140	1 - 3 4 5 ---
13 - 16	-- 3 4 5 6 --	141 - 144	-- 3 4 5 ---
17 - 20	1 2 - 4 5 6 --	145 - 148	1 2 - 4 5 ---
21 - 24	- 2 - 4 5 6 --	149 - 152	- 2 - 4 5 ---
25 - 28	1 -- 4 5 6 --	153 - 156	1 -- 4 5 ---
29 - 32	--- 4 5 6 --	157 - 160	--- 4 5 ---
33 - 36	1 2 3 - 5 6 --	161 - 164	1 2 3 - 5 ---
37 - 40	- 2 3 - 5 6 --	165 - 168	- 2 3 - 5 ---
41 - 44	1 - 3 - 5 6 --	169 - 172	1 - 3 - 5 ---
45 - 48	-- 3 - 5 6 --	173 - 176	-- 3 - 5 ---
49 - 52	1 2 -- 5 6 --	177 - 180	1 2 -- 5 ---
53 - 56	- 2 -- 5 6 --	181 - 184	- 2 -- 5 ---
57 - 60	1 --- 5 6 --	185 - 188	1 --- 5 ---
61 - 64	---- 5 6 --	189 - 192	---- 5 ---
65 - 68	1 2 3 4 - 6 --	193 - 196	1 2 3 4 ----
69 - 72	- 2 3 4 - 6 --	197 - 200	- 2 3 4 ----
73 - 76	1 - 3 4 - 6 --	201 - 204	1 - 3 4 ----
77 - 80	-- 3 4 - 6 --	205 - 208	-- 3 4 ----
81 - 84	1 2 - 4 - 6 --	209 - 212	1 2 - 4 ----
85 - 88	- 2 - 4 - 6 --	213 - 216	- 2 - 4 ----
89 - 92	1 -- 4 - 6 --	217 - 220	1 -- 4 ----
93 - 96	--- 4 - 6 --	221 - 224	--- 4 ----
97 - 100	1 2 3 -- 6 --	225 - 228	1 2 3 -----
101 - 104	- 2 3 -- 6 --	229 - 232	- 2 3 -----
105 - 108	1 - 3 -- 6 --	233 - 236	1 - 3 -----
109 - 112	-- 3 -- 6 --	237 - 240	-- 3 -----
113 - 116	1 2 --- 6 --	241 - 244	1 2 -----
117 - 120	- 2 --- 6 --	245 - 248	- 2 -----
121 - 124	1 ---- 6 --	249 - 252	1 -----
125 - 128	----- 6 --	253 - 256	-----



Limitazioni nelle programmazioni degli ingressi:

PRX128 fino a 128 ingressi.

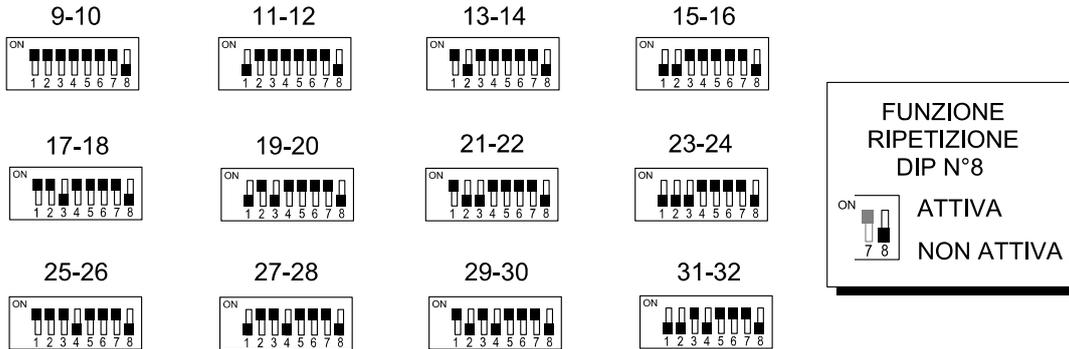
PRX256 fino a 256 ingressi.

PRX1024 fino a 256 ingressi.

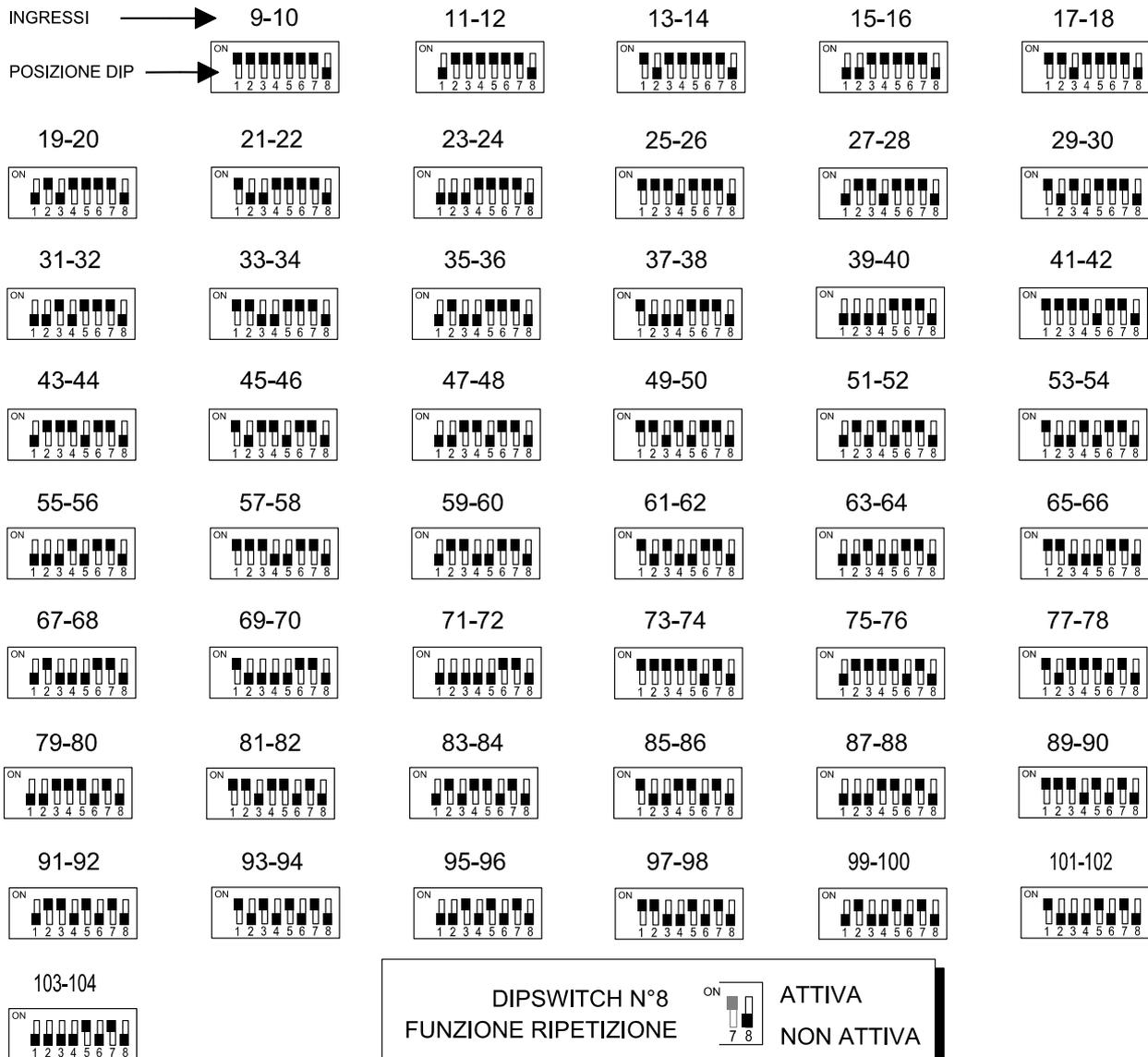


7. IMPOSTAZIONE DEL CODICE DI IDENTIFICAZIONE DI RIVERMICRO2

Impostazione del codice per centrali serie NET832.

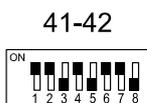
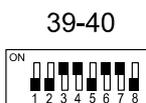
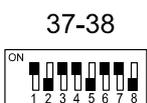
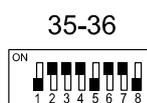
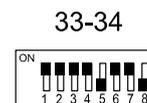
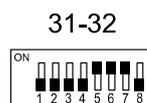
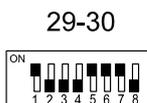
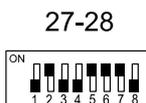
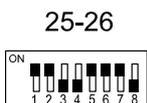
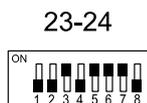
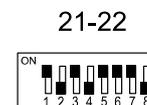
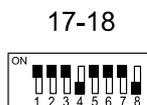
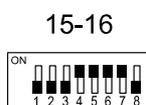
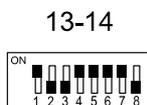
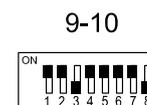
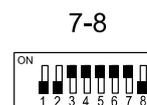
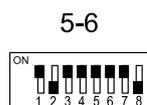
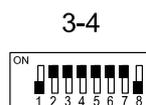
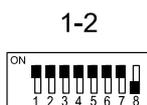


Impostazione del codice per centrali serie NET9.

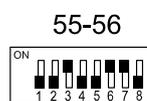
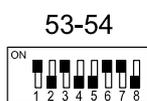
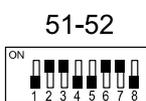
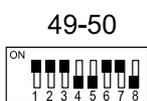
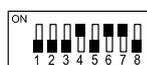




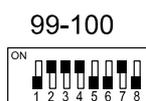
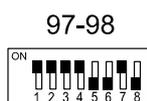
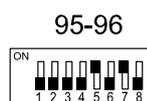
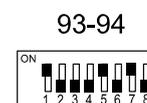
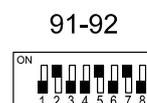
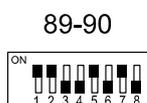
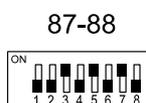
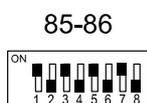
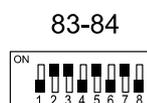
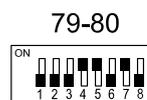
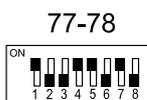
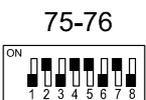
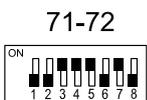
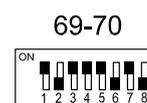
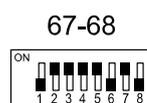
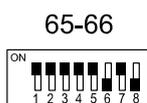
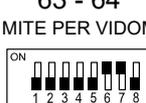
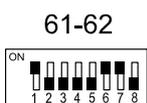
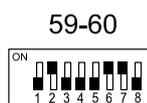
Impostazione del codice per centrali VIDOMO, VIDOMO2K e serie PREGIO.



47 - 48
LIMITE PER PREGIO1000



63 - 64
L MITE PER VIDOMO

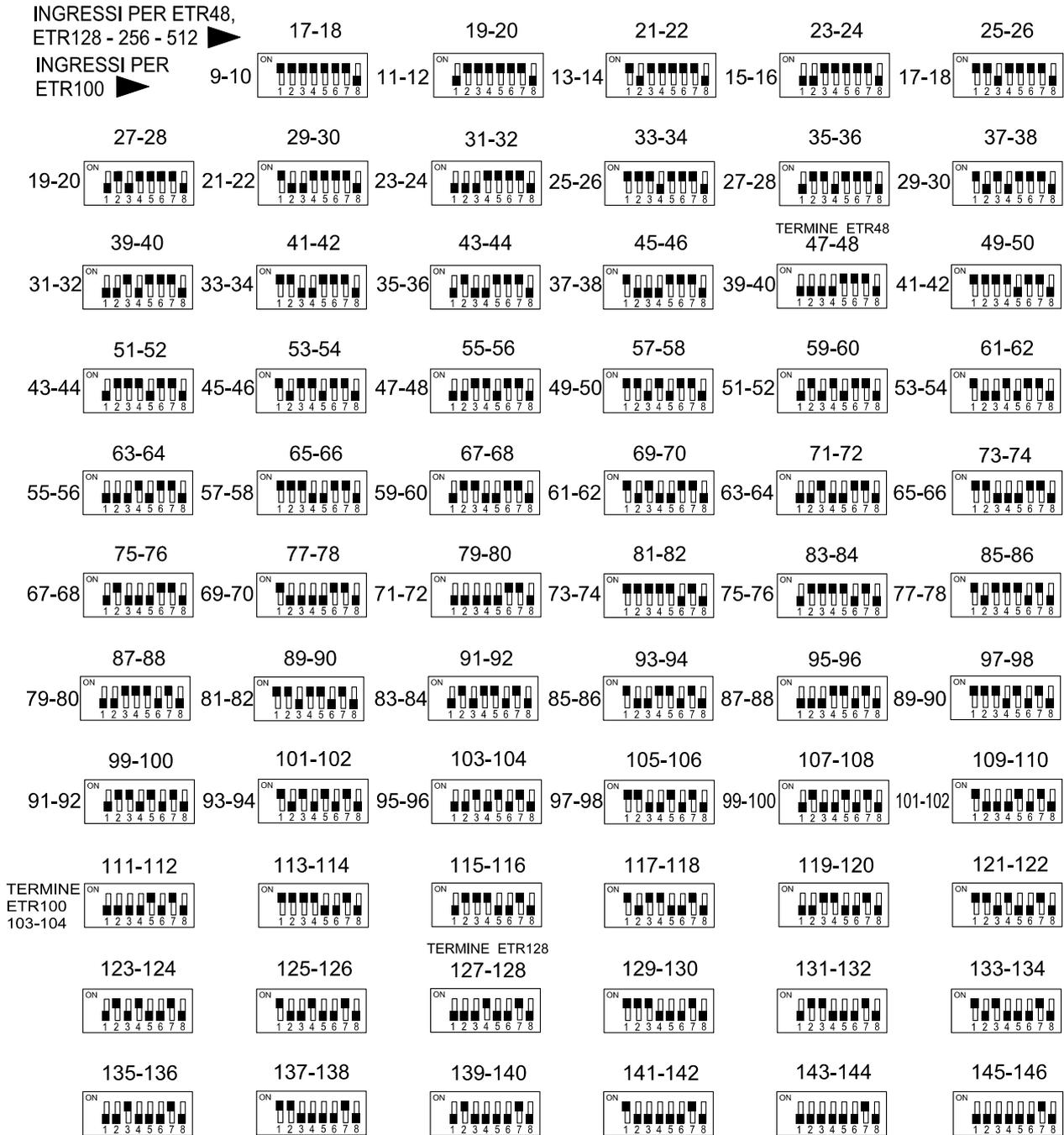


103 -104
LIMITE PER PREGIO2000





Impostazione del codice per centrali serie ETR



DIPSWITCH N°8 ATTIVA
FUNZIONE RIPETIZIONE NON ATTIVA

Nota: la funzione di ripetizione delle uscite non consente di gestire gli ingressi del concentratore in oggetto.



INGRESSI PER
ETR256 - 512

	129-130	131-132	133-134	135-136	137-138
139-140	141-142	143-144	145-146	147-148	149-150
151-152	153-154	155-156	157-158	159-160	161-162
163-164	165-166	167-168	169-170	171-172	173-174
175-176	177-178	179-180	181-182	183-184	185-186
187-188	189-190	191-192	193-194	195-196	197-198
199-200	201-202	203-204	205-206	207-208	209-210
211-212	213-214	215-216	217-218	219-220	221-222
223-224	225-226	227-228	229-230	231-232	233-234
235-236	237-238	239-240	241-242	243-244	245-246
247-248	249-250	251-252	253-254	TERMINE ETR256 255-256	257-258
259-260	261-262	263-264	265-266	267-268	269-270
271-272	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> <p>DIPSWITCH N°8 FUNZIONE RIPETIZIONE</p> <p>ATTIVA</p> <p>NON ATTIVA</p> </div>				

Nota: la funzione di ripetizione delle uscite non consente di gestire gli ingressi del concentratore in oggetto.

Nota: per l'uso con centrali TITANIA l'indicazione numerica degli ingressi è a 4 cifre e l'impostazione degli indirizzi va da 0017 fino a 0272.



Impostazione del codice per centrali serie PROXIMA.

Banco di indirizzi	Dip su ON						
1 - 2	1 2 3 4 5 6 7 -	65 - 66	1 2 3 4 5 - 7 -	129 - 130	1 2 3 4 5 6 - -	193 - 194	1 2 3 4 5 - - -
3 - 4	- 2 3 4 5 6 7 -	67 - 68	- 2 3 4 5 - 7 -	131 - 132	- 2 3 4 5 6 - -	195 - 196	- 2 3 4 5 - - -
5 - 6	1 - 3 4 5 6 7 -	69 - 70	1 - 3 4 5 - 7 -	133 - 134	1 - 3 4 5 6 - -	197 - 198	1 - 3 4 5 - - -
7 - 8	- - 3 4 5 6 7 -	71 - 72	- - 3 4 5 - 7 -	135 - 136	- - 3 4 5 6 - -	199 - 200	- - 3 4 5 - - -
9 - 10	1 2 - 4 5 6 7 -	73 - 74	1 2 - 4 5 - 7 -	137 - 138	1 2 - 4 5 6 - -	201 - 202	1 2 - 4 5 - - -
11 - 12	- 2 - 4 5 6 7 -	75 - 76	- 2 - 4 5 - 7 -	139 - 140	- 2 - 4 5 6 - -	203 - 204	- 2 - 4 5 - - -
13 - 14	1 - - 4 5 6 7 -	77 - 78	1 - - 4 5 - 7 -	141 - 142	1 - - 4 5 6 - -	205 - 206	1 - - 4 5 - - -
15 - 16	- - - 4 5 6 7 -	79 - 80	- - - 4 5 - 7 -	143 - 144	- - - 4 5 6 - -	207 - 208	- - - 4 5 - - -
17 - 18	1 2 3 - 5 6 7 -	81 - 82	1 2 3 - 5 - 7 -	145 - 146	1 2 3 - 5 6 - -	209 - 210	1 2 3 - 5 - - -
19 - 20	- 2 3 - 5 6 7 -	83 - 84	- 2 3 - 5 - 7 -	147 - 148	- 2 3 - 5 6 - -	211 - 212	- 2 3 - 5 - - -
21 - 22	1 - 3 - 5 6 7 -	85 - 86	1 - 3 - 5 - 7 -	149 - 150	1 - 3 - 5 6 - -	213 - 214	1 - 3 - 5 - - -
23 - 24	- - 3 - 5 6 7 -	87 - 88	- - 3 - 5 - 7 -	151 - 152	- - 3 - 5 6 - -	215 - 216	- - 3 - 5 - - -
25 - 26	1 2 - - 5 6 7 -	89 - 90	1 2 - - 5 - 7 -	153 - 154	1 2 - - 5 6 - -	217 - 218	1 2 - - 5 - - -
27 - 28	- 2 - - 5 6 7 -	91 - 92	- 2 - - 5 - 7 -	155 - 156	- 2 - - 5 6 - -	219 - 220	- 2 - - 5 - - -
29 - 30	1 - - - 5 6 7 -	93 - 94	1 - - - 5 - 7 -	157 - 158	1 - - - 5 6 - -	221 - 222	1 - - - 5 - - -
31 - 32	- - - - 5 6 7 -	95 - 96	- - - - 5 - 7 -	159 - 160	- - - - 5 6 - -	223 - 224	- - - - 5 - - -
33 - 34	1 2 3 4 - 6 7 -	97 - 98	1 2 3 4 - - 7 -	161 - 162	1 2 3 4 - 6 - -	225 - 226	1 2 3 4 - - - -
35 - 36	- 2 3 4 - 6 7 -	99 - 100	- 2 3 4 - - 7 -	163 - 164	- 2 3 4 - 6 - -	227 - 228	- 2 3 4 - - - -
37 - 38	1 - 3 4 - 6 7 -	101 - 102	1 - 3 4 - - 7 -	165 - 166	1 - 3 4 - 6 - -	229 - 230	1 - 3 4 - - - -
39 - 40	- - 3 4 - 6 7 -	103 - 104	- - 3 4 - - 7 -	167 - 168	- - 3 4 - 6 - -	231 - 232	- - 3 4 - - - -
41 - 42	1 2 - 4 - 6 7 -	105 - 106	1 2 - 4 - - 7 -	169 - 170	1 2 - 4 - 6 - -	233 - 234	1 2 - 4 - - - -
43 - 44	- 2 - 4 - 6 7 -	107 - 108	- 2 - 4 - - 7 -	171 - 172	- 2 - 4 - 6 - -	235 - 236	- 2 - 4 - - - -
45 - 46	1 - - 4 - 6 7 -	109 - 110	1 - - 4 - - 7 -	173 - 174	1 - - 4 - 6 - -	237 - 238	1 - - 4 - - - -
47 - 48	- - - 4 - 6 7 -	111 - 112	- - - 4 - - 7 -	175 - 176	- - - 4 - 6 - -	239 - 240	- - - 4 - - - -
49 - 50	1 2 3 - - 6 7 -	113 - 114	1 2 3 - - - 7 -	177 - 178	1 2 3 - - 6 - -	241 - 242	1 2 3 - - - - -
51 - 52	- 2 3 - - 6 7 -	115 - 116	- 2 3 - - - 7 -	179 - 180	- 2 3 - - 6 - -	243 - 244	- 2 3 - - - - -
53 - 54	1 - 3 - - 6 7 -	117 - 118	1 - 3 - - - 7 -	181 - 182	1 - 3 - - 6 - -	245 - 246	1 - 3 - - - - -
55 - 56	- - 3 - - 6 7 -	119 - 120	- - 3 - - - 7 -	183 - 184	- - 3 - - 6 - -	247 - 248	- - 3 - - - - -
57 - 58	1 2 - - - 6 7 -	121 - 122	1 2 - - - - 7 -	185 - 186	1 2 - - - 6 - -	249 - 250	1 2 - - - - -
59 - 60	- 2 - - - 6 7 -	123 - 124	- 2 - - - - 7 -	187 - 188	- 2 - - - 6 - -	251 - 252	- 2 - - - - -
61 - 62	1 - - - - 6 7 -	125 - 126	1 - - - - - 7 -	189 - 190	1 - - - - 6 - -	253 - 254	1 - - - - -
63 - 64	- - - - - 6 7 -	127 - 128	- - - - - 7 -	191 - 192	- - - - - 6 - -	255 - 256	- - - - -

DIPSWITCH N°8
FUNZIONE RIPETIZIONE



ATTIVA
NON ATTIVA

Limitazioni nelle programmazioni degli ingressi:

PRX128 fino a 128 ingressi.

PRX256 fino a 256 ingressi.

PRX1024 fino a 256 ingressi.



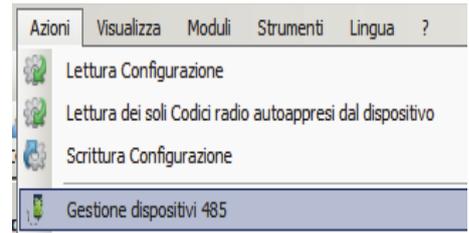
8. SCHERMATE DI PROGRAMMAZIONE

I concentratori RIVERMINI4 e RIVERMICRO2 **devono essere programmati utilizzando solo il browser** dichiaratamente compatibile.

Le centrali compatibili sono le seguenti:

- Centrali serie **NET 832 browser 4.1.1 o sup.**
- Centrali serie **NET 9 browser 3.1.0 e sup.**
- Centrali **VIDOMO**, serie **PREGIO, TITANIA, PROXIMA.**

- ETR48, ETR48M e versione /Q** fw 2.1 e succ. browser 2.1 e succ.
- ETR100, ETR100M e versione /Q** fw 3.1 e succ. browser 3.0 e succ.
- ETR128, 256, 512** fw 4.1 e succ. browser 4.0 e succ.



L'immagine a lato evidenzia, come esempio, il particolare di un browser compatibile di una centrale serie ETR, TITANIA; in connessione con la centrale una apposita voce di menu consente di gestire i concentratori installati nell'impianto segnatamente anche alle specifiche di sensibilità ed integrazione eventualmente richieste.

Questa procedura viene richiesta automaticamente durante la lettura della configurazione generale. La scelta di avere comunque la possibilità di attivarla separatamente consente di accorciare i tempi di manutenzione quando è in corso una sessione di regolazione dei valori di Sensibilità ed Integrazione.

Una procedura analoga viene attivata anche in scrittura della configurazione della centrale, ciò consente di scaricare la configurazione degli eventuali concentratori veloci (RIVERFASTPLUS, RIVERMINI4, RIVERMICRO2) installati nell'impianto. Questa procedura consente di accorciare i tempi di manutenzione quando è in corso una sessione di regolazione dei valori di Sensibilità ed Integrazione.

Schermata di esempio con programmazione del concentratore RIVERMINI4 con modulo TITANIA e BrowserOne.

	Nome	Connesso	Dispositivo a 8 ingressi	Dispositivo a 4 ingressi	Dispositivo a 2 ingressi	Dispositivo a 1 ingresso	Tapp./Inerziale	Sensibilita'	Integrazione
0016	Ingresso n.0016	<input checked="" type="checkbox"/>					<input type="checkbox"/>	0	0
▶ 0017	Ingresso n.0017	<input checked="" type="checkbox"/>		X			<input checked="" type="checkbox"/>	10	10
0018	Ingresso n.0018	<input checked="" type="checkbox"/>		X			<input type="checkbox"/>	0	0
0019	Ingresso n.0019	<input checked="" type="checkbox"/>		X			<input type="checkbox"/>	0	0
0020	Ingresso n.0020	<input checked="" type="checkbox"/>		X			<input type="checkbox"/>	0	0

Dispositivo a 4 ingressi N° 1

Ingresso assegnato a:

Dispositivo a 8 ingressi

Dispositivo a 4 ingressi

Dispositivo a 2 ingressi

Dispositivo a 1 ingresso

Configurazione avanzata dispositivi

Apri finestra di configurazione

Nessun dispositivo supportato per l'ingresso 17.

RiverTH - Ingresso n.0017

Soglia superiore (mA)

Soglia inferiore (mA)

Isteresi (mA)

Soglia superiore (°C)

Soglia inferiore (°C)

Isteresi (°C)

Ingresso n.0017

Tapparella/Inerziale

Sensibilita'

Integrazione

Configurazione dispositivo

Regolazione della sensibilità.

Regolazione dell'integrazione.

Programmazione indirizzo.

IMPORTANTE: è necessario ricordare che al posto di un RIVER è possibile collegare due RIVERMINI4 oppure quattro RIVERMICRO2. Non sarà ad esempio possibile installare dopo un RIVERMINI4 un concentratore RIVER perché rimarrebbero quattro indirizzi inutilizzati.

Per le effettive programmazioni da browser fare riferimento al browser della specifica centrale compatibile.

9. INDICE

1. GENERALITA'	3
2. CARATTERISTICHE	3
3. INSTALLAZIONE	4
3.1.Assemblaggio RIVERMINI4	4
3.2.Assemblaggio RIVERMICRO2	6
4. COLLEGAMENTI ELETTRICI	7
5. SENSIBILITA' E INTEGRAZIONE	10
6. IMPOSTAZIONE DEL CODICE DI IDENTIFICAZIONE DI RIVERMINI4	11
7. IMPOSTAZIONE DEL CODICE DI IDENTIFICAZIONE DI RIVERMICRO2	14
8. SCHERMATE DI PROGRAMMAZIONE	19
9. INDICE	20

Concentratori in linea seriale a 4 e 2 ingressi programmabili con ingressi veloci modd. RIVERMINI4 e RIVERMICRO2 -
MANUALE TECNICO - Edizione febbraio 2021

090001239

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.MO. SpA Via Pontarola, 70 - 35011 Campodarsego (PD) - Italy
Tel. +390499203333 (R.A.) - Fax +390499200306 - Help desk +390499200426 - www.elmospa.com - info@elmospa.com